

«Autotrasporto, accordo che ci soddisfa»

Crisi evitata. Fausto Acquistapace ha guidato gli artigiani valtellinesi: «Aiuti immediati e apertura di un tavolo»
Sul fronte merci, la Cgia di Mestre stima un extra costo complessivo di 2,1 miliardi nonostante il taglio sulle accise

SONDRIO

MONICA BORTOLOTTI

C'è soddisfazione nel comparto autotrasporto di Confartigianato Sondrio dopo l'intesa raggiunta venerdì sera a Roma tra il Governo e il coordinamento Unatras, che ha portato alla sospensione del fermo nazionale proclamato per i prossimi giorni.

All'assemblea convocata ieri mattina a Monza da Unatras per fare il punto sui risultati del confronto con l'esecutivo c'era oltre un centinaio di autotrasportatori e a rappresentare la categoria valtellinese il presidente provinciale, Fausto Acquistapace.

I risultati

Tra i provvedimenti ottenuti figurano la riduzione da 60 a 30 giorni dei tempi per il recupero delle accise sul gasolio, la sospensione per un mese dei versamenti fiscali per sostenere la liquidità delle imprese e, soprattutto, la costituzione di una consultazione generale dell'autotrasporto destinata ad affrontare in modo stabile le questioni normative e il dialogo con il Governo.

A queste misure si aggiunge il rafforzamento del credito d'imposta: l'esecutivo ha infatti previsto ulteriori 200 milioni di euro, che si sommano ai 100 milio-



Assemblea Unatras a Monza: Fausto Acquistapace è il primo a sinistra

ni già stanziati, destinati ai veicoli industriali Euro V ed Euro VI. Le misure sono state inserite nel decreto legge approvato venerdì sera dal Consiglio dei ministri, portando Unatras a revocare il fermo.

«Sono molto contento del lavoro svolto da Unatras con il Governo e soprattutto del contributo del nostro rappresentante di Confartigianato, Claudio Riva, per gli aiuti immediati ottenuti e per l'apertura di un tavolo permanente di confronto» sottolinea Acquistapace.

L'assemblea di Monza si è aperta con l'intervento del presidente di Apa Confartigianato Monza e Brianza, Giovanni Mantegazza, seguito dalla relazione del presidente di Confartigianato Lombardia, Eugenio Masetti, dedicata al valore della rappresentanza. Sono intervenuti anche il senatore Massimiliano Romeo e i presidenti delle principali sigle dell'autotrasporto: Riva per Confartigianato Trasporti, Sergio Piardi per Fai e Riccardo Gervasoni per Cna Fita. «Il tavolo permanente

ci consentirà di confrontarci costantemente sulle criticità del settore - commenta Acquistapace - È un metodo di lavoro importante, di cui fare tesoro anche per altre categorie: lavorare insieme porta risultati».

I timori restano

L'intesa raggiunta con il Governo non cancella però le preoccupazioni per l'andamento dei costi energetici. La relazione di Masetti ha infatti acceso i riflettori sugli effetti della crisi dello Stretto di Hormuz, legata

al conflitto nel Golfo. Secondo i dati illustrati durante l'incontro, nelle undici settimane di crisi il prezzo del gasolio al netto delle imposte è aumentato del 64,7% rispetto al periodo precedente, superando persino il rincaro del 48,3% registrato dopo l'inizio della guerra in Ucraina nel 2022.

Un aumento che pesa direttamente su un settore già fragile. In Lombardia il trasporto su strada continua a rappresentare l'asse portante della logistica regionale: nel 2025 ha movi-

mentato merci per 150 miliardi di euro, pari al 43,3% dell'intercambio complessivo. Nella regione operano oltre 11 mila imprese del trasporto merci, circa la metà artigiane, con oltre 71 mila addetti. L'intera filiera della mobilità su gomma coinvolge invece quasi 19 mila imprese e più di 482 mila lavoratori.

Le imprese e le aree

Il maggior numero di imprese si concentra a Milano (3.833), Brescia (1.834) e Bergamo (1.243), mentre la componente artigiana è particolarmente rilevante a Sondrio, dove raggiunge il 68,8%, davanti a Lecco (66,1%) e Pavia (63,7%).

Uno studio della Cgia di Mestre stima per l'autotrasporto merci un extra costo complessivo di circa 2,1 miliardi di euro, nonostante il taglio di 20 centesimi sulle accise introdotto dal Governo il 19 marzo. E la Lombardia risulta la regione maggiormente colpita, con rincari stimati in 257,9 milioni di euro.

Lo scenario, concordano gli operatori, resta strettamente legato all'evoluzione del conflitto e all'andamento dei prezzi energetici. L'accordo con il Governo rappresenta un primo passo, ma l'emergenza costi continua a pesare sul futuro del settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dialoghi con le Pmi: incontro martedì a Sondrio

Offrire alle imprese strumenti concreti e nuove chiavi di lettura per affrontare con maggiore consapevolezza il tema dell'accesso al credito e della pianificazione finanziaria.

È questo l'obiettivo dell'incontro "Progettare meglio insieme. Dialoghi con le Pmi: garanzie statali, rating bancario e business plan efficaci", in programma martedì alle 17 nella sala convegni di Confartigianato, in largo dell'Artigianato a Sondrio.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra tre realtà di riferimento del panorama econo-

mico e finanziario, unite dalla volontà di sostenere concretamente il tessuto produttivo locale in una fase in cui la capacità di pianificare e strutturare efficacemente il proprio business rappresenta un elemento sempre più determinante per la competitività aziendale.

Al centro del confronto ci saranno temi di forte attualità per il mondo imprenditoriale: dalle garanzie statali ai criteri che influenzano il rating bancario, fino alla costruzione di business plan efficaci, strumenti ormai imprescindibili per dialogare con il sistema del credito e programmare percorsi di crescita

sostenibili. L'appuntamento si rivolge in maniera trasversale alle imprese di ogni comparto e dimensione. Micro, piccole e medie imprese condividono infatti la necessità di comprendere più a fondo i meccanismi di valutazione adottati dagli istituti bancari e le opportunità offerte dagli strumenti di garanzia pubblica, fondamentali per una gestione finanziaria solida e orientata allo sviluppo.

Il programma prevede gli interventi di Umberto Colli, responsabile della direzione regionale Lombardia Nord di Crédit Agricole Italia, di Gianni Gritti, presidente di Confarti-



Umberto Colli, responsabile della direzione regionale Lombardia Nord di Crédit Agricole Italia

giano Sondrio, di Antonio Villani, managing director retail di Amundi, che offrirà un intervento di scenario, e di Massimo Bessega, capo area Lombardia Nord di Confidi Sistema.

L'incontro rappresenterà anche un'importante occasione di dialogo diretto tra imprenditori, relatori e rappresentanti delle istituzioni partner, favorendo il confronto su criticità, opportunità e prospettive del rapporto tra impresa e credito.

La partecipazione è gratuita, ma per motivi organizzativi è richiesta la conferma della presenza rivolgendosi direttamente a Confartigianato Sondrio.

M.Bor.